



Comune di Palau

Provincia di Olbia-Tempio

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 24 del 22/07/2014

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI.

L'anno **2014** addì **22** del mese di **Luglio** alle ore 09.10 in Palau, e nella sala delle adunanze della Sede Municipale.

Convocato per determinazioni del Sindaco con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, con l'intervento dei Signori Consiglieri:

Consiglieri	Presente
Altana Paolo Mario	Si
Aresu Mauro	Si
Fraccarollo Fiorella	Si
Fresi Roberto	Si
Occhioni Alessandro	Si
Pala Paola Natalina	Si
Sanna Rachele	Si
Serra Fausto	Si
Cuccu Pietro	Si
Aresu Giulio	Si
Fresu Luca	Si
Inzaina Sabrina	Si

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la presidenza Francesco Pala, nella sua qualità di Sindaco, con l'assistenza del Segretario Generale Mariuccia Cossu.

La rendicontazione stenotipica della discussione viene allegata ad un verbale a ciò dedicato

Illustra la proposta il Consigliere Serra.

Interviene il Consigliere Fresu Luca

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n° 27 del 11/06/2014;

preso atto che sulla stessa sono stati acquisiti, come da attestazione in calce, i preventivi pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

a voti resi per alzata di mano:

Consiglieri presenti: 13

Favorevoli 9

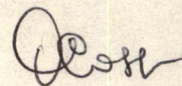
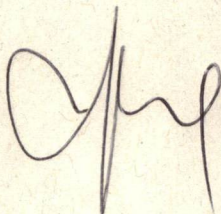
Contrari 0

Astenuti 4 (Cuccu-Fresu-Aresu Giulio-Inzaina)

DELIBERA

per le motivazioni nella stessa esplicitate,

- di approvare la proposta di deliberazione n° 27 del 11/06/2014 avente per oggetto " MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI. "che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Responsabile del Settore per i successivi atti di gestione.



=====

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE di Consiglio Comunale

=====

Proposta n. 27 del 11/06/2014

Assessore competente:	Consigliere delegato all'Ambiente Fausto Serra
Settore competente:	Settore Ambiente e Demanio
Ufficio Proponente:	Servizio Ambiente e Demanio
Responsabile:	Dott.ssa Maria Celeste Meloni
Responsabile del Procedimento	Dott.ssa Maria Celeste Meloni

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI.

Richiamata la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 28.02.2013 con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;

Ritenuto che tale Regolamento sia sempre soggetto ad aggiornamenti ed integrazioni, al fine di garantire un servizio efficiente, assicurare una corretta gestione dei rifiuti prodotti ed una maggiore tutela igienico-sanitaria della collettività e dell'ambiente, con modifiche che riguardano le norme relative al servizio di raccolta, la raccolta differenziata, nonché disposizioni sul regime sanzionatorio;

Considerate necessarie le modifiche proposte per porre freno ad alcuni comportamenti scorretti nella separazione dei rifiuti durante la raccolta differenziata, all'accentuarsi dei casi di abbandono di rifiuti e all'incremento di episodi legati alla mancata pulizia e manutenzione delle aree di proprietà privata dedicate ad accogliere i contenitori per la raccolta di rifiuti delle varie frazioni valorizzabili e non;

Considerato inoltre opportuno, alla luce di quanto sopra esposto, inasprire alcune sanzioni e inserirne altre, al fine di ridurre i richiamati illeciti, non più tollerabili e ripristinare adeguate condizioni di decoro urbano e rispetto ambientale per l'intero territorio del Comune di Palau;

Ritenuto, pertanto, apportare le seguenti modifiche al Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati:

1 Il comma 18 dell'Art. 6 "Modalità di conferimento e obblighi dei produttori di rifiuti" viene sostituito dal nuovo comma 18:

18. È vietato inoltre agli utenti:

- a) ogni forma di cernita manuale dei rifiuti;
- a) spostare i contenitori per la raccolta dei rifiuti pubblici o di terzi;
- b) imbrattare con scritte, disegni o adesivi i contenitori;
- c) intralciare o ritardare l'opera degli addetti al servizio con comportamenti che ostacolano il servizio stesso;
- d) utilizzare i cestini stradali portarifiuti per il conferimento dei rifiuti domestici;
- e) imbrattare il suolo pubblico o adibito ad uso pubblico con piccoli rifiuti (bucce, pezzi di carta, gomma da masticare ecc.);
- f) conferire rifiuti che non siano prodotti nel territorio comunale.

- 2 All'Art. 9 "Modalità generali della raccolta porta a porta" il comma 12 viene sostituito dal nuovo comma 12 con evidenziato in grassetto la frase aggiunta e/o sostituita:

12. In caso di edifici condominiali, i contenitori dovranno essere posizionati all'interno del loro condominio; la raccolta consisterà nello svuotamento di appositi contenitori carrellati per ciascuna frazione merceologica, nel numero e nelle dimensioni più idonei alle esigenze delle singole strutture condominiali; sarà cura del singolo condominio provvedere ad identificare una zona interna di pertinenza, di facile accesso per il servizio di raccolta, in cui posizionare i contenitori multiutenza. **L'accesso del soggetto gestore nei normali orari di raccolta dovrà essere diretto e lasciato libero da impedimenti fisici (es. cancelli chiusi, sbarre abbassate ecc.) o architettonici (es. gradini/cordoli) che non consentirebbero o renderebbero difficili le operazioni di accesso ai mezzi e/o di movimentazione dei contenitori. Dovrà inoltre essere garantito uno spazio circostante idoneo per la manovra degli automezzi del servizio, in particolare evitando il parcheggio di veicoli a fianco o in prossimità dei contenitori.** Qualora, per struttura logica o per volontà del condominio, si renda impossibile l'accesso degli addetti al servizio, sarà cura dello stesso condominio provvedere all'esposizione dei contenitori sulla pubblica via, nei giorni e nelle fasce orarie del servizio, ed al tempestivo riposizionamento nelle aree interne.

- 3 All'Art. 9 "Modalità generali della raccolta porta a porta" viene inserito il nuovo comma 12-bis:

12-bis. Le utenze condominiali hanno l'obbligo di tenere pulita l'area predisposta al posizionamento degli appositi contenitori carrellati, evitando di depositare rifiuti di ogni tipologia sul suolo fuori dai contenitori stessi.

- 4 l'Art. 9, comma 18, dopo le parole "quanto previsto dal circuito di raccolta" sono inserite le seguenti:

"e dal presente Regolamento".

- 5 All'Art. 9 "Modalità generali della raccolta porta a porta" viene inserito il nuovo comma 18-bis:

18-bis. L'utente dovrà provvedere al ritiro del rifiuto erroneamente conferito ed a nuova esposizione nel primo turno successivo previsto dal calendario di raccolta, previa corretta selezione dei materiali contenuti e relativo confezionamento.

- 6 Il comma 6 dell'art. 14 "Raccolta di rifiuti ingombranti e beni durevoli" viene sostituito dal nuovo comma 6, con evidenziato in grassetto la frase aggiunta e/o sostituita:

6. L'esposizione dei rifiuti ingombranti deve essere effettuata la sera prima del giorno **prestabilito** per il ritiro da parte del Gestore.

- 7 È cancellato il comma 4 dell'Art 31 "Disposizioni varie", in quanto si ritiene che l'attività di volantinaggio, quale scopo pubblicitario o di propaganda politica, non rientri nell'ambito della gestione di rifiuti e quindi esclusa dall'area di applicazione del presente Regolamento. La regolamentazione/divieto della distribuzione di volantini, manifesti o altro materiale pubblicitario è disciplinata da apposito altro Regolamento.

- 8 All'Art. 51 "Controlli e sanzioni" vengono inseriti i nuovi commi 2-bis, 3-bis e 4-bis:

2-bis. L'Amministrazione, direttamente o tramite il soggetto gestore o suoi incaricati, potrà eseguire controlli sul contenuto dei sacchetti o contenitori soltanto in forma selettiva e comunque nel rispetto delle norme sulla privacy, allo scopo di verificare le corrette modalità di conferimento.

3-bis. Nella determinazione delle sanzioni pecuniarie, dopo la prima violazione del presente Regolamento, verrà applicata un'ammenda pari all'ammontare massimo stabilito.

4-bis. Fatto salvo quanto disciplinato per le violazioni alle disposizioni del presente Regolamento, è prevista anche l'applicazione delle sanzioni amministrative per gli illeciti abbandoni di rifiuti, attualmente enunciati dall'art. 192 del D.Lgs. n. 152/2006 e dalle relative disposizioni sanzionatorie contenute nell' articolo 255, 1° comma (sanzioni amministrative).

9 L'allegato B: "Elenco delle infrazioni e relative sanzioni viene integralmente sostituito dal seguente

ALLEGATO B: Elenco delle infrazioni e relative sanzioni

Articolo	Descrizione	Minima (€)	Massima (€)
Art. 6 c. 5, 6 e 11	Obbligo del corretto conferimento dei rifiuti per i quali è stata attivata la raccolta differenziata – Utenza domestica singola.	25,00	150,00
Art. 6 c. 5, 6 e 11	Obbligo del corretto conferimento dei rifiuti per i quali è stata attivata la raccolta differenziata – Utenza domestica condominiale.	50,00	500,00
Art. 6 c. 5, 6 e 11	Obbligo del corretto conferimento dei rifiuti per i quali è stata attivata la raccolta differenziata – Utenza ricettiva.	50,00	500,00
Art. 6 c. 5, 6 e 11	Obbligo del corretto conferimento dei rifiuti per i quali è stata attivata la raccolta differenziata – Utenza commerciale.	50,00	500,00
Art. 6 c. 10	Divieto di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti – non ingombranti e non pericolosi.	50,00	500,00
Art. 6 c. 10	Divieto di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti – ingombranti e non pericolosi (D.Lgs. 152/06 art. 255).	300,00	3.000,00
Art. 6 c. 10	Divieto di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti pericolosi (D.Lgs. 152/06 art. 255).	600,00	6.000,00
Art. 6 c. 12	Divieto trattamento illecito di rifiuti (es. abbruciamento).	100,00	500,00
Art. 6 c. 13	Divieto di introdurre nei contenitori sostanze liquide, materiale acceso o non completamente spento, materiali metallici e non metallici, oggetti taglienti o acuminati, se non adeguatamente protetti.	25,00	250,00
Art. 6 c. 15	Divieto di immissione di rifiuti speciali non assimilati nel circuito del servizio pubblico di raccolta.	50,00	500,00
Art. 6 c. 16	Obbligo di mantenere condizioni di decoro aree pubbliche date in concessione d'uso.	50,00	500,00
Art. 6 c. 18, lett. a	Divieto di ogni forma di cernita manuale dei rifiuti.	100,00	500,00
Art. 6 c. 18, lett. b	Divieto di spostare i contenitori multiutenza per la raccolta dei rifiuti pubblici o di terzi (per ogni contenitore)	25,00	150,00
Art. 6 c. 18, lett. c	Divieto di imbrattare con scritte, disegni o adesivi i contenitori ad uso pubblico (per ogni contenitore).	25,00	150,00
Art. 6 c. 18, lett. d	Divieto di intralciare o ritardare l'opera degli addetti al servizio con comportamenti che ostacolano il servizio stesso.	25,00	150,00
Art. 6 c. 18, lett. e	Divieto di utilizzare i cestini stradali portarifiuti per il conferimento dei rifiuti domestici.	50,00	250,00
Art. 6 c. 18, lett. f	Divieto di imbrattare il suolo pubblico o adibito ad uso pubblico con piccoli rifiuti (bucce, pezzi di carta, gomma da masticare ecc.).	25,00	150,00
Art. 6 c. 18, lett. g	Divieto di conferire rifiuti che non siano prodotti nel territorio comunale.	50,00	250,00
Art. 9	Obbligo del rispetto del calendario di esposizione e/o della corretta	25,00	150,00

c. 5	esposizione dei contenitori.		
Art. 9 c. 6 e 7	Obbligo del ritiro del mastello dopo lo svuotamento - Utenza domestica singola.	25,00	150,00
Art. 9 c. 6 e 7	Obbligo del ritiro del contenitore dopo lo svuotamento - Altre utenze.	50,00	500,00
Art. 9 c. 10	Obbligo all'utenza di effettuare la pulizia dei contenitori ad essi dedicati, come i mastelli, bidoni e cassonetti e in particolare a non danneggiare o coprire il codice a barre apposto sugli stessi.	25,00	300,00
Art. 9 c. 12-bis	Obbligo di tenere pulita l'area predisposta per la postazione condominiale	50,00	500,00
Art. 9 c. 19	Obbligo dell'utilizzo per il conferimento della FOU di sacchetti in materiale biodegradabile e compostabile - Utenza domestica singola.	25,00	150,00
Art. 9 c. 19	Obbligo dell'utilizzo per il conferimento della FOU di sacchetti in materiale biodegradabile e compostabile - Altra utenza.	50,00	500,00
Art. 13 c. 4	Divieto di deposito di potature e sfalci all'interno o a fianco dei contenitori destinate per altre frazioni di rifiuti urbani ed assimilati o all'interno delle eco-piazzole.	50,00	500,00
Art. 13 c. 7	È vietato conferire i prodotti delle coltivazioni agricole	50,00	500,00
Art. 14 c. 7	Divieto di depositare rifiuti ingombranti all'interno o a fianco dei contenitori per la raccolta di altre frazioni di rifiuto in giorni diversi da quelli concordati per il ritiro.	50,00	500,00
Art. 15 c. 1	Divieto di conferimento dei rifiuti pericolosi nei contenitori destinati ad altre frazioni di rifiuti urbani e assimilati.	50,00	500,00
Art. 16 c. 5	Obbligo dei rivenditori di apparecchiature elettriche ed elettroniche di esporre avvisi sulla gratuità del ritiro.	50,00	150,00
Art. 16 c. 7	Obbligo ai rivenditori di apparecchiature elettriche ed elettroniche di raggruppare i RAEE in aree protette dalle intemperie e non accessibili a terzi nel caso di raggruppamento presso il punto vendita.	100,00	500,00
Art. 17 c. 2	Divieto di conferire gli oli vegetali nei contenitori dedicati alla raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani, abbandonarli o sversarli sul suolo o nelle acque superficiali.	50,00	300,00
Art. 19 c. 2	È fatto divieto immettere nei contenitori o conferire con i rifiuti urbani i materiali inerti di origine domestica in modo diverso da quanto stabilito al comma 1 del Regolamento.	25,00	150,00
Art. 27 c. 2	Divieto dell'uso improprio dei cestini gettacarte.	50,00	250,00
Art. 28 c. 2 e 3	Obbligo della corretta gestione dei rifiuti prodotti durante l'attività di vendita degli ambulanti.	50,00	500,00
Art. 29 c. 4	Obbligo dell'utilizzo di stoviglie riutilizzabili o di stoviglie monouso in materiale biodegradabile.	50,00	500,00
Art. 30	Divieto agli esercenti di attività commerciali di fornire/offrire sacchetti	50,00	500,00

c. 1	in materiale non biodegradabile/compostabile certificato.		
Art. 31 c. 1	Obbligo della rimozione dei materiali di risulta e della pulizia dell'area a seguito di una operazione di carico/scarico.	50,00	300,00
Art. 31 c. 2	Obbligo della rimozione dei materiali di risulta e della pulizia dell'area a seguito di attività relative alla costruzione, al rifacimento, al restauro e alla ristrutturazione di fabbricati in genere.	50,00	500,00
Art. 31 c.5	Obbligo della rimozione delle deiezioni degli animali da affezione da aree pubbliche.	25,00	300,00
Art. 31 c. 7	È vietato gettare o lasciar cadere a terra, sugli spazi pubblici, nonché sulle aree private soggetto a pubblico passaggio, nelle aiuole, nei giardini pubblici qualsiasi materiale solido o liquido, quali ad esempio: carte, pacchetti di sigarette, mozziconi di sigaretta, bucce di frutta o altri rifiuti simili	25,00	150,00
Art. 34 c. 1	È fatto divieto sporcare le aree private, strade e gli spazi pubblici o soggetti ad uso pubblico abbandonando o gettando a terra rifiuti di qualsiasi tipo ed in qualsiasi quantità.	25,00	150,00
Art. 35 c. 1	È vietato abbandonare le siringhe in luoghi pubblici o aperti al pubblico	50,00	150,00
Art. 38 c. 2	Divieto di immissione di pneumatici fuori uso nel normale circuito di raccolta dei rifiuti urbani.	50,00	500,00
Art. 40 c. 2	Obbligo delle unità da diporto e del naviglio minore da passeggeri impiegato in gite turistiche di breve durata di differenziare i rifiuti prodotti e di conferirli presso l'isola ecologica del porto turistico.	50,00	500,00
Art. 40 c. 4	Obbligo del naviglio minore da passeggeri impiegato in gite turistiche di breve durata dell'utilizzo di stoviglie riutilizzabili o monouso in materiale biodegradabile e /o compostabile.	50,00	500,00
Art. 41 c. 1	Obbligo di mantenere pulita l'area scoperta di fabbricati e terreni non edificati.	50,00	300,00
Art. 44 c.3	Obbligo del corretto conferimento dei rifiuti originati dagli imballaggi provenienti da locali destinati a civile abitazione.	25,00	100,00
Art. 44 c.7	Obbligo del corretto conferimento dei rifiuti originati dagli imballaggi secondari.	55,00	500,00

1. Per i rifiuti pericolosi, individuati da apposita normativa, nonché per le violazioni commesse da titolari di imprese o responsabili di enti e' prevista sanzione penale.

2. Fatta salva l'applicazione delle suddette sanzioni eventuali oneri aggiuntivi per la corretta selezione o l'avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti conferiti in difformità alle norme stabilite dal presente regolamento saranno addebitati al responsabile dell'errato conferimento.

PROPONE DI DELIBERARE

- **di apportare** le seguenti modifiche al Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati:

1. Il comma 18 dell'Art. 6 "Modalità di conferimento e obblighi dei produttori di rifiuti" viene sostituito dal nuovo comma18:

18. È vietato inoltre agli utenti:

- g) ogni forma di cernita manuale dei rifiuti;
- h) spostare i contenitori per la raccolta dei rifiuti pubblici o di terzi;
- i) imbrattare con scritte, disegni o adesivi i contenitori;
- j) intralciare o ritardare l'opera degli addetti al servizio con comportamenti che ostacolano il servizio stesso;
- k) utilizzare i cestini stradali portarifiuti per il conferimento dei rifiuti domestici;
- l) imbrattare il suolo pubblico o adibito ad uso pubblico con piccoli rifiuti (bucce, pezzi di carta, gomma da masticare ecc.);
- m) conferire rifiuti che non siano prodotti nel territorio comunale.

2. All'Art. 9 "Modalità generali della raccolta porta a porta" il comma 12 viene sostituito dal nuovo comma 12 con evidenziato in grassetto la frase aggiunta e/o sostituita:

12. In caso di edifici condominiali, i contenitori dovranno essere posizionati all'interno del loro condominio; la raccolta consisterà nello svuotamento di appositi contenitori carrellati per ciascuna frazione merceologica, nel numero e nelle dimensioni più idonei alle esigenze delle singole strutture condominiali; sarà cura del singolo condominio provvedere ad identificare una zona interna di pertinenza, di facile accesso per il servizio di raccolta, in cui posizionare i contenitori multiutenza. **L'accesso del soggetto gestore nei normali orari di raccolta dovrà essere diretto e lasciato libero da impedimenti fisici (es. cancelli chiusi, sbarre abbassate ecc.) o architettonici (es. gradini/cordoli) che non consentirebbero o renderebbero difficili le operazioni di accesso ai mezzi e/o di movimentazione dei contenitori. Dovrà inoltre essere garantito uno spazio circostante idoneo per la manovra degli automezzi del servizio, in particolare evitando il parcheggio di veicoli a fianco o in prossimità dei contenitori.** Qualora, per struttura logistica o per volontà del condominio, si renda impossibile l'accesso degli addetti al servizio, sarà cura dello stesso condominio provvedere all'esposizione dei contenitori sulla pubblica via, nei giorni e nelle fasce orarie del servizio, ed al tempestivo riposizionamento nelle aree interne.

3. All'Art. 9 "Modalità generali della raccolta porta a porta" viene inserito il nuovo comma 12-bis:

12-bis. Le utenze condominiali hanno l'obbligo di tenere pulita l'area predisposta al posizionamento degli appositi contenitori carrellati, evitando di depositare rifiuti di ogni tipologia sul suolo fuori dai contenitori stessi.

4. L'Art. 9, comma 18, dopo le parole "quanto previsto dal circuito di raccolta" sono inserite le seguenti:

"e dal presente Regolamento".

5. All'Art. 9 "Modalità generali della raccolta porta a porta" viene inserito il nuovo comma 18-bis:

18-bis. L'utente dovrà provvedere al ritiro del rifiuto erroneamente conferito ed a nuova esposizione nel primo turno successivo previsto dal calendario di raccolta, previa corretta selezione dei materiali contenuti e relativo confezionamento.

6. Il comma 6 dell'art. 14 "Raccolta di rifiuti ingombranti e beni durevoli" viene sostituito dal nuovo comma 6, con evidenziato in grassetto la frase aggiunta e/o sostituita:

6. L'esposizione dei rifiuti ingombranti deve essere effettuata la sera prima del giorno **prestabilito** per il ritiro da parte del Gestore.

7. È cancellato il comma 4 dell'Art 31 "Disposizioni varie", in quanto si ritiene che l'attività di volantinaggio, quale scopo pubblicitario o di propaganda politica, non rientri nell'ambito della gestione di rifiuti e quindi esclusa dall'area di applicazione del presente Regolamento. La regolamentazione/divieto della distribuzione di volantini, manifesti o altro materiale pubblicitario è disciplinata da apposito altro Regolamento.

8. All'Art. 51 "Controlli e sanzioni" vengono inseriti i nuovi commi 2-bis, 3-bis e 4-bis:

2-bis. L'Amministrazione, direttamente o tramite il soggetto gestore o suoi incaricati, potrà eseguire controlli sul contenuto dei sacchetti o contenitori soltanto in forma selettiva e comunque nel rispetto delle norme sulla privacy, allo scopo di verificare le corrette modalità di conferimento.

3-bis. Nella determinazione delle sanzioni pecuniarie, dopo la prima violazione del presente Regolamento, verrà applicata un'ammenda pari all'ammontare massimo stabilito.

4-bis. Fatto salvo quanto disciplinato per le violazioni alle disposizioni del presente Regolamento, è prevista anche l'applicazione delle sanzioni amministrative per gli illeciti abbandoni di rifiuti, attualmente enunciati dall'art. 192 del D.Lgs. n. 152/2006 e dalle relative disposizioni sanzionatorie contenute nell' articolo 255, 1° comma (sanzioni amministrative).

9.L'allegato B: "Elenco delle infrazioni e relative sanzioni viene integralmente sostituito dal seguente

ALLEGATO B: Elenco delle infrazioni e relative sanzioni

Articolo	Descrizione	Minima (€)	Massima (€)
Art. 6 c. 5, 6 e 11	Obbligo del corretto conferimento dei rifiuti per i quali è stata attivata la raccolta differenziata – Utenza domestica singola.	25,00	150,00
Art. 6 c. 5, 6 e 11	Obbligo del corretto conferimento dei rifiuti per i quali è stata attivata la raccolta differenziata – Utenza domestica condominiale.	50,00	500,00
Art. 6 c. 5, 6 e 11	Obbligo del corretto conferimento dei rifiuti per i quali è stata attivata la raccolta differenziata – Utenza ricettiva.	50,00	500,00
Art. 6 c. 5, 6 e 11	Obbligo del corretto conferimento dei rifiuti per i quali è stata attivata la raccolta differenziata – Utenza commerciale.	50,00	500,00
Art. 6 c. 10	Divieto di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti – non ingombranti e non pericolosi.	50,00	500,00
Art. 6 c. 10	Divieto di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti – ingombranti e non pericolosi (D.Lgs. 152/06 art. 255).	300,00	3.000,00
Art. 6 c. 10	Divieto di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti pericolosi (D.Lgs. 152/06 art. 255).	600,00	6.000,00
Art. 6 c. 12	Divieto trattamento illecito di rifiuti (es. abbruciamento).	100,00	500,00
Art. 6 c. 13	Divieto di introdurre nei contenitori sostanze liquide, materiale acceso o non completamente spento, materiali metallici e non metallici, oggetti taglienti o acuminati, se non adeguatamente protetti.	25,00	250,00
Art. 6 c. 15	Divieto di immissione di rifiuti speciali non assimilati nel circuito del servizio pubblico di raccolta.	50,00	500,00
Art. 6 c. 16	Obbligo di mantenere condizioni di decoro aree pubbliche date in concessione d'uso.	50,00	500,00
Art. 6 c. 18, lett. a	Divieto di ogni forma di cernita manuale dei rifiuti.	100,00	500,00
Art. 6 c. 18, lett. b	Divieto di spostare i contenitori multiutenza per la raccolta dei rifiuti pubblici o di terzi (per ogni contenitore)	25,00	150,00
Art. 6	Divieto di imbrattare con scritte, disegni o adesivi i contenitori ad uso	25,00	150,00

c. 18, lett. c	pubblico (per ogni contenitore).		
Art. 6 c. 18, lett. d	Divieto di intralciare o ritardare l'opera degli addetti al servizio con comportamenti che ostacolano il servizio stesso.	25,00	150,00
Art. 6 c. 18, lett. e	Divieto di utilizzare i cestini stradali portarifiuti per il conferimento dei rifiuti domestici.	50,00	250,00
Art. 6 c. 18, lett. f	Divieto di imbrattare il suolo pubblico o adibito ad uso pubblico con piccoli rifiuti (bucce, pezzi di carta, gomma da masticare ecc.).	25,00	150,00
Art. 6 c. 18, lett. g	Divieto di conferire rifiuti che non siano prodotti nel territorio comunale.	50,00	250,00
Art. 9 c. 5	Obbligo del rispetto del calendario di esposizione e/o della corretta esposizione dei contenitori.	25,00	150,00
Art. 9 c. 6 e 7	Obbligo del ritiro del mastello dopo lo svuotamento - Utenza domestica singola.	25,00	150,00
Art. 9 c. 6 e 7	Obbligo del ritiro del contenitore dopo lo svuotamento - Altre utenze.	50,00	500,00
Art. 9 c. 10	Obbligo all'utenza di effettuare la pulizia dei contenitori ad essi dedicati, come i mastelli, bidoni e cassonetti e in particolare a non danneggiare o coprire il codice a barre apposto sugli stessi.	25,00	300,00
Art. 9 c. 12-bis	Obbligo di tenere pulita l'area predisposta per la postazione condominiale	50,00	500,00
Art. 9 c. 19	Obbligo dell'utilizzo per il conferimento della FOU di sacchetti in materiale biodegradabile e compostabile - Utenza domestica singola.	25,00	150,00
Art. 9 c. 19	Obbligo dell'utilizzo per il conferimento della FOU di sacchetti in materiale biodegradabile e compostabile - Altra utenza.	50,00	500,00
Art. 13 c. 4	Divieto di deposito di potature e sfalci all'interno o a fianco dei contenitori destinate per altre frazioni di rifiuti urbani ed assimilati o all'interno delle eco-piazzole.	50,00	500,00
Art. 13 c. 7	È vietato conferire i prodotti delle coltivazioni agricole	50,00	500,00
Art. 14 c. 7	Divieto di depositare rifiuti ingombranti all'interno o a fianco dei contenitori per la raccolta di altre frazioni di rifiuto in giorni diversi da quelli concordati per il ritiro.	50,00	500,00
Art. 15 c. 1	Divieto di conferimento dei rifiuti pericolosi nei contenitori destinati ad altre frazioni di rifiuti urbani e assimilati.	50,00	500,00
Art. 16 c. 5	Obbligo dei rivenditori di apparecchiature elettriche ed elettroniche di esporre avvisi sulla gratuità del ritiro.	50,00	150,00
Art. 16 c. 7	Obbligo ai rivenditori di apparecchiature elettriche ed elettroniche di raggruppare i RAEE in aree protette dalle intemperie e non accessibili a terzi nel caso di raggruppamento presso il punto vendita.	100,00	500,00
Art. 17 c. 2	Divieto di conferire gli oli vegetali nei contenitori dedicati alla raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani, abbandonarli o sversarli sul suolo o nelle acque superficiali.	50,00	300,00
Art. 19	È fatto divieto immettere nei contenitori o conferire con i rifiuti urbani i	25,00	150,00

c. 2	materiali inerti di origine domestica in modo diverso da quanto stabilito al comma 1 del Regolamento.		
Art 27 c. 2	Divieto dell'uso improprio dei cestini gettacarte.	50,00	250,00
Art. 28 c. 2 e 3	Obbligo della corretta gestione dei rifiuti prodotti durante l'attività di vendita degli ambulanti.	50,00	500,00
Art. 29 c. 4	Obbligo dell'utilizzo di stoviglie riutilizzabili o di stoviglie monouso in materiale biodegradabile.	50,00	500,00
Art. 30 c. 1	Divieto agli esercenti di attività commerciali di fornire/offrire sacchetti in materiale non biodegradabile/compostabile certificato.	50,00	500,00
Art. 31 c. 1	Obbligo della rimozione dei materiali di risulta e della pulizia dell'area a seguito di una operazione di carico/scarico.	50,00	300,00
Art. 31 c. 2	Obbligo della rimozione dei materiali di risulta e della pulizia dell'area a seguito di attività relative alla costruzione, al rifacimento, al restauro e alla ristrutturazione di fabbricati in genere.	50,00	500,00
Art. 31 c.5	Obbligo della rimozione delle deiezioni degli animali da affezione da aree pubbliche.	25,00	300,00
Art. 31 c. 7	È vietato gettare o lasciar cadere a terra, sugli spazi pubblici, nonché sulle aree private soggetto a pubblico passaggio, nelle aiuole, nei giardini pubblici qualsiasi materiale solido o liquido, quali ad esempio: carte, pacchetti di sigarette, mozziconi di sigaretta, bucce di frutta o altri rifiuti simili	25,00	150,00
Art. 34 c. 1	È fatto divieto sporcare le aree private, strade e gli spazi pubblici o soggetti ad uso pubblico abbandonando o gettando a terra rifiuti di qualsiasi tipo ed in qualsiasi quantità.	25,00	150,00
Art. 35 c. 1	È vietato abbandonare le siringhe in luoghi pubblici o aperti al pubblico	50,00	150,00
Art. 38 c. 2	Divieto di immissione di pneumatici fuori uso nel normale circuito di raccolta dei rifiuti urbani.	50,00	500,00
Art. 40 c. 2	Obbligo delle unità da diporto e del naviglio minore da passeggeri impiegato in gite turistiche di breve durata di differenziare i rifiuti prodotti e di conferirli presso l'isola ecologica del porto turistico.	50,00	500,00
Art. 40 c. 4	Obbligo del naviglio minore da passeggeri impiegato in gite turistiche di breve durata dell'utilizzo di stoviglie riutilizzabili o monouso in materiale biodegradabile e /o compostabile.	50,00	500,00
Art. 41 c. 1	Obbligo di mantenere pulita l'area scoperta di fabbricati e terreni non edificati.	50,00	300,00
Art. 44 c.3	Obbligo del corretto conferimento dei rifiuti originati dagli imballaggi provenienti da locali destinati a civile abitazione.	25,00	100,00
Art. 44 c.7	Obbligo del corretto conferimento dei rifiuti originati dagli imballaggi secondari.	55,00	500,00

1. Per i rifiuti pericolosi, individuati da apposita normativa, nonché per le violazioni commesse da titolari di imprese o responsabili di enti e' prevista sanzione penale.

2. Fatta salva l'applicazione delle suddette sanzioni eventuali oneri aggiuntivi per la corretta selezione o l'avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti conferiti in difformità alle norme stabilite dal presente regolamento saranno addebitati al responsabile dell'errato conferimento.

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile;

- **di dare atto** che la presente deliberazione non comporta oneri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

02
Proposta n. 27 del 11/06/2014

Su questa proposta di deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

In ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Palau, 26.06.2014



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMBIENTE E DEMANIO
Dott.ssa Maria Celeste Meloni

A handwritten signature in dark ink, corresponding to the name of the official in the adjacent block.

In ordine alla regolarità contabile:

non occorre

Palau,

27.06.2014

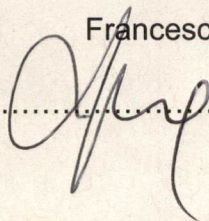
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
Rag. Ignazio Mannoni

A handwritten signature in dark ink, corresponding to the name of the official in the adjacent block.

Letto ed approvato, questo verbale è come di seguito sottoscritto

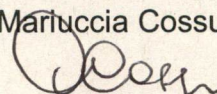
Il Presidente

Francesco Pala



Il Segretario Generale

Mariuccia Cossu



Certifico che questa deliberazione é affissa oggi all'albo pretorio comunale con il n. 2383 del registro delle pubblicazioni (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 08.08.2014

Palau, 24.07.2014

Il Messo Comunale

